



CITTÀ DI
PIOMBINO

Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E DEMANIO

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA, LA VAS E LA VIncA

(Istituito con Delibera della DGC n. 172 del 21/05/2010, DGC n. 52/2018, e DGC143/2018 ai sensi della L.R.T. n.10 del 12 febbraio 2010 e della L.R.T. n.30 del 19 marzo 2015)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUGLIO 2023

Oggetto: D.Lgs 152/2006, Art. 6, c. 9 e 9-bis, L.R. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito alla sottoponibilità alle procedure di VIA della modifica di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione. Proponente: Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l.

Soggetti coinvolti nel procedimento di Valutazione Preliminare:

- Proponente: Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l.
- Autorità Competente: Comune di Piombino

Il giorno 17 luglio 2023 alle ore 09:30 presso la sala riunioni del Comune di Piombino, al secondo piano di Palazzo Appiani, si riunisce il Nucleo Tecnico di Valutazione per l'esame della richiesta di parere da parte del Proponente in merito alla sottoponibilità alle procedure di VIA della modifica di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione.

Sono stati convocati:

- per il Comune:
 - il Settore Programmazione Territoriale ed Economica (PTE);
 - il Settore Lavori Pubblici (LLPP);
 - il SUAP;
 - il Geologo Comunale;
- l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali e Demanio, Luca Favali, in qualità di Presidente, accerta che sono presenti:

- per il Comune:

Michela Carletti	Settore PTE
Riccardo Banchi	Settore LLPP
Luciana Fiore	Settore Politiche Ambientali e Demanio

Risulta assente:

- il SUAP;
- il Geologo Comunale;
- l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Iter amministrativo:

- in data 19/06/2023, ns. prot. n. 26487, la Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l. ha presentato al Comune di Piombino il documento "Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare" contestualmente all'istanza di avvio del procedimento in oggetto, in cui richiedeva *"se le modifiche da apportare relativamente all'impianto in esame siano sostanziali e possano avere effetti negativi significativi sull'ambiente e se pertanto debbano essere sottoposte alle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- il procedimento in oggetto è stato avviato in data 19/06/2023, ns. prot. n. 26584;
- in data 19/06/2023, ns. prot. n. 26585, è stato richiesto dal Settore Politiche Ambientali e Demanio il parere di ARPAT;
- in data 12/07/2023, ns. prot. n. 30467, è pervenuto al Settore Politiche Ambientali e Demanio il parere richiesto di ARPAT;
- in data 12/07/2023, ns. prot. n. 30916, 30917, 30919, 30920, il Settore Politiche Ambientali e Demanio convocava il NTV del Comune di Piombino per la data odierna per la data odierna.

Descrizione del Progetto:

L'impianto attualmente in esercizio è stato sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA postuma (Artt. 19 e 29, Allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006; Artt. 43, 45-bis e 48 della LRT n. 10/2010 e succ. m.i.), conclusasi con decreto di esclusione dalla procedura di VIA (D.G.C. n. 142 del 23/05/2022).

Per quanto dichiarato dalla proponente, l'impianto oggetto di modifica è attualmente costituito da n. 24 gabbie (due moduli da 12 gabbie ciascuno del diametro di 30 m), installate in un'area di specchio acqueo in concessione di 863.200mq (1040 m x 830 m). Il nuovo progetto intende modificare il contenuto interno, passando dalle attuali 24 gabbie galleggianti a n. 35, suddivise in 14 + 21, mantenendo quindi inalterato il numero dei 2 reticolati. La modifica comporta l'incremento del reticolato est di 9 unità e di 2 unità per quello Ovest, con la ridefinizione del sistema di ancoraggio; ciò nonostante esso ripete forme costruttive e dimensioni del reticolato esistente, costituito da gabbie in rete cilindriche, sostenute da elementi galleggianti toroidali in PEAD, del diametro di 30 m, a loro volta inseriti in un reticolato a maglia quadrata 55 x 55 m, da cui si diramano le cime di collegamento e di ancoraggio. L'incremento avviene senza modifica dell'area in concessione e sempre ben all'interno della biomassa comunque consentita dai criteri dalle Linee guida ISPRA del 2020.

L'intenzione della Società è di potenziare la capacità produttiva a mare del proprio impianto, passando quindi dalle 1.100 ton attualmente autorizzate sino a circa 1.600 ton, avendo una produzione massima consentita di 1952 ton/annue.

Valutazioni Tecniche di Competenza:

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 - "Norme in materia ambientale";
- la L. n. 241/1990 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la L.R. n. 10/2010 - "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- il d.p.g.r. n. 19/R/2017 - "Disposizioni per il coordinamento delle procedure finalizzate all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale e per il raccordo tecnico istruttorio delle procedure di VIA con i procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale, in attuazione dell'articolo 65 della l.r. 10/2010", Capo III;
- il Regolamento per l'uso del demanio marittimo del Comune di Piombino;

Premesso che:

- la Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l., P.IVA 0381140231, è titolare dell'autorizzazione per anticipata occupazione n. 27 del 05/09/2018 per l'area di mare su cui ricade il progetto;

- il progetto in esame interessa un impianto di piscicoltura già esistente dal 2019;
- alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto di cui all'art. 111 del D.Lgs. 152/2006 che *"individui i criteri relativi al contenimento dell'impatto sull'ambiente derivante dalle attività di acquacoltura e di piscicoltura"*;
- in data 23/03/2022, con D.G.C. n. 142, l'impianto oggetto del procedimento è stato escluso dalla procedura di VIA subordinatamente al rispetto delle prescrizioni formulate dal NTV;
- in data 18/03/2022, prot. n. 10419, è pervenuto all'Amministrazione comunale l'accordo sottoscritto tra i titolari delle concessioni demaniali per acquacoltura situati nell'area a mare individuata dal Comune di Piombino per la realizzazione di un monitoraggio congiunto delle attività di allevamento sull'ambiente marino;
- con la D.G.C. n. 112 del 15/05/2023 veniva approvato il "Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) della Zona Marina assegnata all'Acquacoltura (AZA) nel Golfo di Follonica" in sostituzione dell'obbligo imposto dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (D.G.C. n. 142/2023) di presentazione dei singoli piani di monitoraggio da parte della Società Civita Ittica;
- con la Delibera di cui al punto precedente veniva sostituito anche l'obbligo contenuto nel provvedimento di anticipata occupazione della Società in oggetto riguardante la presentazione della relazione annuale ambientale con: *"il concessionario dovrà presentare un monitoraggio ambientale annuale, unitamente alle altre aziende ittiche, con la metodologia e le finalità descritte nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) della Zona Marina assegnata all'Acquacoltura (AZA) nel Golfo di Follonica"*;

Dato atto che:

1. la nota presentata dalla Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l. è corredata da:

a) Istanza;

b) Dichiarazione

c) Lista di Controllo, Marzo 2023, redatta secondo il Modello Ministeriale "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'art. 6, comma 9, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 52, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

2. l'area in cui ricade l'impianto rientra all'interno dello specchio acqueo dedicato alla produzione e allevamento di pesci, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 27/03/2013, così come integrata con successiva deliberazione n. 227 del 17 luglio 2013 e recepita definitivamente dal Regolamento per l'uso del demanio marittimo del Comune di Piombino approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 23/05/2017;

3. il nuovo progetto intende modificare numero delle gabbie galleggianti da 24 a 35, incrementando il reticolato est di 9 unità e quello ovest di 2 unità, con la ridefinizione del sistema di ancoraggio, e ripetendo forme costruttive e dimensioni del reticolato esistente, senza modifica dell'area in concessione e sempre ben all'interno della biomassa comunque consentita;

4. l'ing. incaricato dalla proponente alla redazione della Lista di Controllo dichiara che la sua intenzione è quella di potenziare la capacità produttiva a mare del proprio impianto, passando dalle 1.100ton attualmente autorizzate sino a circa 1.600ton, rimanendo comunque al di sotto della produzione massima consentita di 1952 ton/annue.

5. la proponente dichiara che, *"ai sensi dell'Art. 58 della LR 10/2010:*

- *il progetto di modifica non determina un cambiamento di localizzazione,*
- *il progetto di modifica non determina un cambiamento di tecnologia,*
- *il progetto di modifica non determina un incremento di dimensione,*
- *il progetto di modifica non determina un incremento significativo dei fattori di impatto"*.

6. l'ing. incaricato dalla proponente alla redazione della Lista di Controllo dichiara che la modifica analizzata *"consentirà di:*

- *ridurre i rischi operativi, suddividendo la biomassa in più unità di allevamento [...] riducendo il rischio di danno, che paralizzerebbe il valore dell'allevamento in più settori;*
- *migliorare il benessere animale ottenendo una minore densità di allevamento [...];*
- *ridurre proporzionalmente l'impatto puntuale di ogni gabbia sull'ecosistema [...];*
- *facilitare, se necessario, la rotazione colturale delle gabbie [...];*
- *migliorare la qualità del prodotto allevato in conseguenza del maggior benessere della biomassa [...], riducendo anche l'insorgere di possibili patologie"*.

Considerato il parere pervenuto da ARPAT, depositato agli atti d'ufficio, e tenuto conto, nello specifico, dell'estratto del parere di competenza: *"la modifica presentata determinerà un aumento dell'area interessata dall'impatto, ma non determinerà variazioni della densità potenziale massima di pesci per gabbia, quindi del potenziale impatto massimo di ciascuna gabbia sul fondale sottostante e sulla colonna d'acqua. Inoltre, come osservato dal Proponente, un numero maggiore di gabbie a disposizione consentirà, se necessario, una rotazione delle gabbie più efficiente riducendo la densità di pesci e quindi l'impatto di ciascuna gabbia. Dall'esame della documentazione esaminata per quanto di competenza si esprime parere positivo all'esclusione dalla verifica di VIA della modifica del progetto presentata"*.

Preso atto che la modifica rispetta la prescrizione n. 5 del verbale NTV di non assoggettabilità a VIA: *"la Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l. deve comunicare preventivamente al Comune e ad ARPAT eventuali modifiche dell'impianto rispetto a quanto comunicato nello studio preliminare ambientale e, comunque, la massima produzione dell'impianto non deve superare la capacità portante per il sito di piscicoltura"*.

Il NTV a seguito di un'ampia discussione, per quanto dichiarato dal proponente nella Lista di Controllo e nelle dichiarazioni allegate e per tutto quanto sopra, valuta, ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006, non necessario sottoporre le modifiche indicate a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero che le stesse modifiche non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'Art 6 del D.Lgs. 152/2006. Restano valide tutte le prescrizioni stabilite dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla D.G.C. n. 142 del 23/03/2023 e successivamente modificate dalla D.G.C. n. 112 del 15/03/2023.

Le suddette prescrizioni si estendono alle modifiche dell'impianto oggetto del presente procedimento.

Il Presidente del NTV dichiara terminati i lavori del NTV alle ore 10:00.

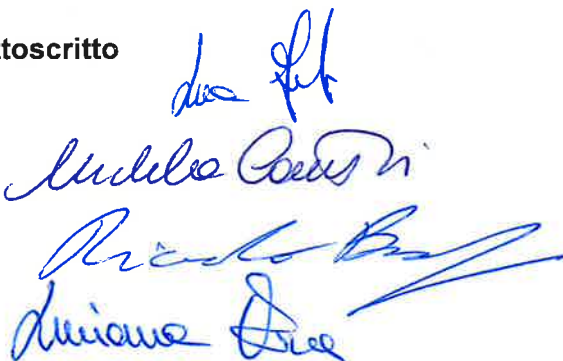
Visto, letto e sottoscritto

Luca Favali

Michela Carletti

Riccardo Banchi

Luciana Fiore



ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Piombino - Elba - Settore Supporto tecnico

Via Adige, 12 - Loc. Montegemoli - 57025 - Piombino (LI)

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **PB.01.17.07/289.7** del **10/07/2023** a mezzo: PEC

c.a. **Comune di Piombino**
Settore Politiche Ambientali e Demanio
comunepiombino@postacert.toscana.it

Oggetto: Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l. - Modifiche impianto ittico off-shore. Parere positivo all'esclusione dalle procedure di VIA.

Riferimenti:

Richiesta di parere del Comune di Piombino prot. n.26585 del 19/06/2023, prot. ARPAT in ingresso n.46679 del 19/06/2023.

Documentazione esaminata:

Documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere, relativa alla Valutazione Preliminare della modifica dell'impianto ittico off-shore già realizzato, finalizzata ad individuare l'eventuale procedura di VIA da avviare (ai sensi dell'art. 58 L.R. 10/2010 e s.m.i.), costituita da:

- Domanda di attivazione della procedura di Valutazione Preliminare del 19/06/2023;
- Lista di controllo per la Valutazione Preliminare, rev.01 del 06/06/2023.

Aspetti di competenza su cui ci si esprime:

Impatto su colonna d'acqua e sedimenti marini.

Norme di riferimento:

D. Lgs. 152/2006.

L.R. 10/2010.

Guida Tecnica AZA -Ispra 2020.

Sintesi istruttoria:

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),

ARPAT tratta i dati come da Reg.UE 679/2016. Per info su modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo

www.arpat.toscana.it/soddisfazione

La richiesta di contributo tecnico, per quanto di competenza, è finalizzata alla Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9bis e dell'art. 58 L.R. 10/2010 e s.m.i., della modifica dell'impianto ittico off-shore presentata da Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l., finalizzata ad individuare l'eventuale procedura di VIA da avviare. L'impianto, già realizzato, è in possesso di Anticipata Occupazione n. 27 del 05/09/2018 rilasciata dal Comune di Piombino, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 23 maggio 2022), ed è in attesa di rilascio di concessione definitiva.

Dall'analisi della documentazione presentata, Soc. Agr. Civita Ittica s.r.l. intende aumentare il numero di gabbie installate nell'area in concessione, ampliando il numero di gabbie per reticolo di ancoraggio già esistente, passando da n.24 gabbie (n.2 moduli da 12 gabbie ciascuno) a n.35 gabbie (n.1 modulo da 14 gabbie e n.1 modulo da 21 gabbie); la modifica presentata determinerà di conseguenza un incremento nella produzione ittica da 1100 ton/anno a 1600 ton/anno (produzione ittica massima stimata pari a 1952 ton/anno).

Il proponente dichiara che il monitoraggio ambientale dell'impianto così modificato sarà di tipo 3, coerentemente con quanto previsto dalla Guida Tecnica AZA -Ispra 2020 per gli impianti con produzione > 1000 ton/anno. I punti di monitoraggio previsti nell'area in oggetto dal monitoraggio unitario (approvato con Delibera di Giunta Comunale n.109 del 15/05/2023 del Comune di Piombino) saranno eventualmente ricollocati alla luce della modifica proposta.

Osservazioni:

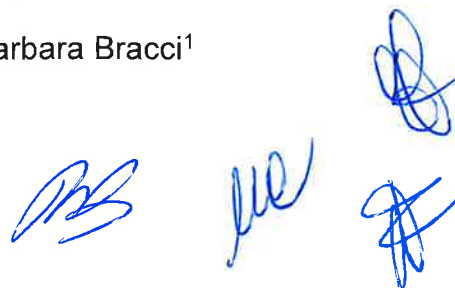
La modifica presentata determinerà un aumento dell'area interessata dall'impatto, ma non determinerà variazioni della densità potenziale massima di pesci per gabbia, quindi del potenziale impatto massimo di ciascuna gabbia sul fondale sottostante e sulla colonna d'acqua. Inoltre, come osservato dal Proponente, un numero maggiore di gabbie a disposizione consentirà, se necessario, una rotazione delle gabbie più efficiente riducendo la densità di pesci e quindi l'impatto di ciascuna gabbia.

Conclusioni

Dall'esame della documentazione esaminata per quanto di competenza si esprime **parere positivo** all'esclusione dalla verifica di VIA della modifica del progetto presentata.

La Responsabile del Dipartimento di Piombino Elba

Dott.ssa Barbara Bracci¹



¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/199.